

# COMUNE DI CATTOLICA

Provincia di Rimini

<p><b>Relazione dell'organo di revisione</b></p> <p>- <i>sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione</i></p> <p>- <i>sullo schema di rendiconto</i></p>	<p><b>anno 2018</b></p>
--	-----------------------------

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MASSIMO ROSETTI

DOTT. MAURO PIRONI

DOTT. GIORGIO PALARETI

# Comune di CATTOLICA

## Organo di revisione

Verbale n. 4 del 05.04.2019

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**approva**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di CATTOLICA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

CATTOLICA, lì 05.04.2019

L'organo di revisione

DOTT. MASSIMO ROSETTI

DOTT. MAURO PIRONI

DOTT. GIORGIO PALARETI

## **INTRODUZIONE**

**I sottoscritti MASSIMO ROSETTI, MAURO PIRONI, GIORGIO PALARETI, revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 71 del 20.12.2017;

- ◆ ricevuta in data 03.04.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 54 del 02.04.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
  - a) Conto del bilancio;
  - b) Conto economico
  - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 31.03.2014;

### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	N. 46
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 40

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

### **RIPORTANO**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

## CONTO DEL BILANCIO

### Premesse e verifiche

Il Comune di CATTOLICA registra una popolazione al 31.12.2018, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 17.143 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- Non partecipa a nessuna Unione dei Comuni;
- Non partecipa a nessun Consorzio di Comuni;
- **Ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 n. 2 *project financing*;
- **Ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **Non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **Non si è** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili interni hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che *alla data odierna non sono state presentate le rese del conto di una serie di agenti contabili deputati alla riscossione dell'imposta di soggiorno così come risulta dalla determinazione di parificazione del Dirigente del Settore Finanziario n. 239 del 28.03.2019 e pertanto si invita pertanto l'ente a sollecitare la presentazione assegnando un termine. Nel caso di inadempimento entro il termine assegnato l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei Conti e alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Rimini;*
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- **ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 12.910,81 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla

competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00;
  - 2) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 904.568,11 da parte del Dirigente del Settore 2 con nota del 27.03.2019 indirizzata al Dirigente del Settore Finanziario inerentemente la Sentenza della Corte di Appello di Bologna n. 2279/2017 Comune di Cattolica/Villa Fulgida di Sormani & C, per il quale, al momento di redazione della presente relazione è in via di definizione un eventuale accordo transattivo. Qualora, entro il termine di approvazione del rendiconto da parte del Consiglio Comunale, non si raggiunga l'accordo in questione l'Ente apporrà apposito vincolo sulla quota accantonata per le passività da contenzioso e procederà al riconoscimento del debito fuori bilancio.
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

RENDICONTO 2018 SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE											
		SPESE					ENTRATE			Avanzo o deficit del servizio	% di copertura
		Personale	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti	Altre spese	Totale Spese	Da tariffa	Da contributi	Totale Entrate		
1	ASILI NIDO	500.143,00	56.950,00		97.173,00	654.266,00	247.000,00	22.000,00	269.000,00	-385.266,00	41,11%
2	COLONIE E CENTRI ESTIVI		1.700,00	50.000,00	9.819,00	61.519,00		37.000,00	37.000,00	-24.519,00	60,14%
3	CORSI EXTRASCOLASTICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4	IMPIANTI SPORTIVI	20.370,00	500,00	130.000,00	43.918,00	194.788,00	30.000,00		30.000,00	-164.788,00	15,40%
5	MENSE SCOLASTICHE	143.675,00	142.300,00		523.934,00	809.909,00	885.000,00	15.135,00	700.135,00	-109.774,00	86,45%
6	MERCATI E FIERE ATTREZZATI	17.204,00	950,00		73.872,00	92.026,00	50.000,00		50.000,00	-42.026,00	54,33%
7	PARCHEGGI CUSTODITI E PARCHIMETRI	62.567,00	15.000,00		12.000,00	89.567,00	880.000,00		880.000,00	770.433,00	980,16%
8	TEATRI, MUSEI, PINACOTECHHE, GALLERIE, MOSTRE E SPETTACOLI	508.422,00	469.804,00	100.000,00	61.641,00	1.139.867,00	56.000,00		56.000,00	-1.083.867,00	4,91%
9	TRASPORTI FUNEBRI, POMPE FUNEBRI E ILLUMINAZIONI	53.681,00	15.832,00		33.000,00	102.513,00	140.000,00		140.000,00	37.487,00	136,57%
<b>TOTALI</b>		<b>1.308.062,00</b>	<b>703.036,00</b>	<b>280.000,00</b>	<b>855.357,00</b>	<b>3.144.455,00</b>	<b>2.068.000,00</b>	<b>74.135,00</b>	<b>2.142.135,00</b>	<b>-1.002.320,00</b>	<b>68,12%</b>

## Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 ammonta ad euro 9.296.868,46 con un incremento rispetto al 31.12.2017 di 2.852.068,14 euro.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa. Al 31/12/2018 non sono presenti pagamenti per azioni esecutive e nel corso del 2018 l'Ente non ha provveduto a richiedere l'anticipazione di tesoreria.

Non sono in corso nemmeno restituzioni di anticipazioni di liquidità ricevute da Cassa Depositi e Prestiti e la cassa vincolata risultante al 31.12.2018 ammonta ad € 1.049.335,14 così come risulta dalla determinazione n.5 del 09/01/2019 del Settore 1.

Confronto gestione di cassa	2016			2017			2018		
	residui	competenza	totale	residui	competenza	totale	residui	competenza	totale
Fondo cassa iniziale			4.800.764,32			5.958.506,11			6.444.800,32
Riscossioni	2.315.923,03	26.680.394,79	28.996.317,82	2.539.932,51	27.481.775,57	30.021.708,08	4.844.066,75	26.908.325,59	31.752.392,34
Pagamenti	2.668.280,64	25.270.295,39	27.938.576,03	4.249.817,64	25.285.596,23	29.535.413,87	3.858.302,09	25.042.022,11	28.900.324,20
Fondo cassa finale			5.858.506,11			6.444.800,32			9.296.868,46

## Tempestività pagamenti

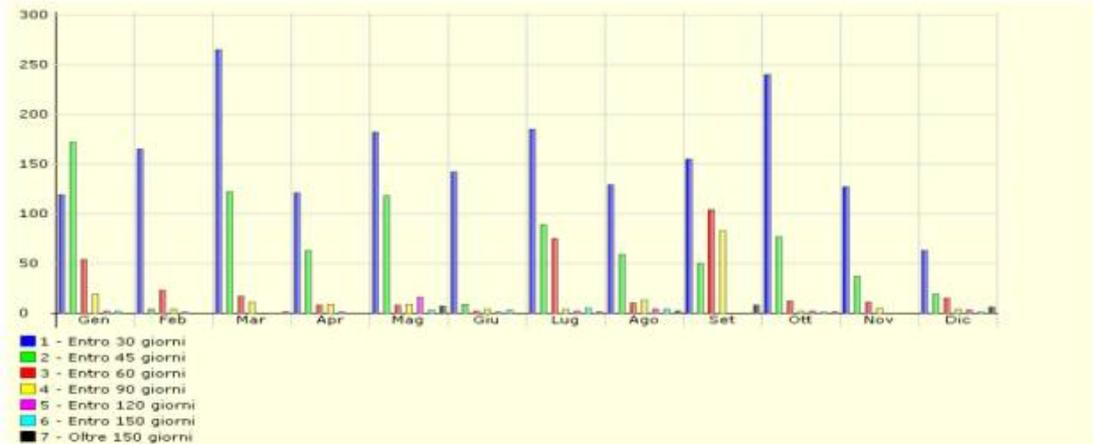
L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

## TEMPI MEDI DI PAGAMENTO

Periodo di riferimento dal 01/01/2018 al 31/12/2018														
Fascia	gen.	feb.	mar.	apr.	mag.	giu.	lug.	ago.	set.	ott.	nov.	dic.	Totale	%
1 - Entro 30 giorni	119	165	265	121	182	142	185	129	155	240	127	63	1893	57,45
2 - Entro 45 giorni	172	4	122	63	118	9	89	59	50	77	37	19	819	24,86
3 - Entro 60 giorni	54	23	17	8	8	2	75	10	104	12	11	15	339	10,29
4 - Entro 90 giorni	19	4	11	9	9	4	4	13	83	2	5	4	167	5,07
5 - Entro 120 giorni	2	1	0	1	16	1	2	4	0	2	0	3	32	0,97
6 - Entro 150 giorni	2	0	0	0	3	3	5	4	0	1	0	1	19	0,58
7 - Oltre 150 giorni	0	0	1	0	7	0	1	2	8	1	0	6	26	0,78

Tempo medio di pagamento: 32 gg



## Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 3.235.093,60 come risulta dai seguenti elementi:

Risultato della gestione di competenza anno 2018	Importo
Accertamenti di competenza	32.316.532,79
Impegni di competenza	29.614.185,07
FPV entrata	2.242.420,83
FPV spesa	2.192.818,83
<b>Avanzo della gestione di competenza 2018</b>	<b>2.751.949,72</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione	483.143,88
<b>Saldo della gestione di competenza 2018</b>	<b>3.235.093,60</b>

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali si riportano le seguenti tabelle per le entrate e per le spese:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE DI COMPETENZA ANNO 2018								
Titolo	Descrizione	Previsione iniziale	Previsione definitiva	% Scostamento	Accertato	% Scostamento	Riscosso	% Scostamento
1	Titolo 1 -Entrate correnti di natura tributaria	€ 16.733.000,00	€ 17.569.455,63	4,999%	€ 17.512.172,28	-0,0033	€ 15.530.312,46	88,683%
2	Titolo 2 Trasferimenti correnti	€ 1.121.171,62	€ 1.749.983,95	56,085%	€ 1.460.385,53	-16,5486%	€ 1.064.999,27	72,926%
3	Titolo 3 Entrate Extra tributarie	€ 7.348.974,00	€ 8.233.613,33	12,038%	€ 7.532.368,12	-8,5169%	€ 5.963.843,92	79,176%
4	Titolo 4 Entrate c/capitale	€ 3.020.000,00	€ 4.127.418,31	36,669%	€ 1.843.387,35	-55,3380%	€ 753.842,26	40,894%
5	Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 3.500.000,00	100%	€ 0,00	-100,0000%	€ 0,00	0,000%
6	Titolo 6 Accensione prestiti	€ 359.000,00	€ 359.000,00	0,000%	€ 359.000,00	0,0000%	€ 0,00	0,000%
7	Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00	0,000%	€ 0,00	-100,0000%	€ 0,00	0,000%
9	Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 5.004.000,00	€ 5.034.000,00	0,5995%	€ 3.609.219,51	-28,3031%	€ 3.595.327,68	99,615%
	Fondo Pluriennale vincolato	€ 430.122,58	€ 2.242.420,83					
	Avanzo applicato	€ 0,00	€ 483.143,88					
	<b>Totale generale</b>	<b>€ 40.016.268,20</b>	<b>€ 49.299.035,93</b>	<b>23,20%</b>	<b>€ 32.316.532,79</b>	<b>-34,45%</b>	<b>€ 26.908.325,59</b>	<b>83,26%</b>

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE SPESE DI COMPETENZA ANNO 2018								
Titolo	Descrizione	Previsione iniziale	Previsione definitiva	% Scostamento	Impegnato	% Scostamento	Pagato	% Scostamento
1	Titolo 1 Spese correnti di cui FPV	€ 22.992.145,62	€ 25.409.854,99	10,515%	€ 21.380.040,40	-0,1586	€ 18.512.023,99	86,586%
2	Titolo 2 Spese c/capitale di cui FPV	€ 3.934.122,58	€ 10.769.180,94	173,7378%	€ 2.541.754,92	-76,3979%	€ 1.275.848,18	50,196%
					€ 2.120.145,27			0,000%
3	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	0%	€ 0,00	0,0000%	€ 0,00	0,000%
4	Titolo 4 Rimborso prestiti	€ 2.086.000,00	€ 2.086.000,00	0,0000%	€ 2.083.170,24	-0,1357%	€ 2.083.170,24	100,000%
5	Titolo 5 Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere /cassiere	€ 6.000.000,00	€ 0,00	-100,0000%	€ 0,00	0,0000%	€ 0,00	0,000%
7	Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	€ 5.004.000,00	€ 5.034.000,00	0,5995%	€ 3.609.219,51	-28,3031%	€ 3.170.979,70	87,858%
	<b>Totale Generale</b>	<b>€ 40.016.268,20</b>	<b>€ 43.289.035,93</b>	<b>8,20%</b>	<b>€ 29.614.185,07</b>	<b>-31,61%</b>	<b>€ 25.042.022,11</b>	<b>84,561%</b>
	<b>Totale FPV</b>				<b>€ 2.192.818,83</b>			

## Equilibri di bilancio

Ai sensi dell'art. 9 della Legge 243/2012, i bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto registrano un saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali.

Eventuali saldi positivi dell'equilibrio in conto capitale sono destinati all'estinzione dei debiti maturati o al finanziamento di spesa di investimento confluendo gli stessi nell'avanzo destinato ad investimenti del rendiconto dell'anno in cui si registra il maggior saldo della parte capitale.

Nelle tabelle seguenti sono dimostrati gli equilibri di bilancio 2018 del Comune di Cattolica:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.444.800,32
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	135.979,20
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	26.504.925,93
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	21.380.040,40
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	72.673,56
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonti dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	2.083.170,24
		0,00
		0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>3.105.020,93</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	208.822,88
		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	301.506,27
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>		
<b>O=G+H+I+L+M</b>		<b>3.012.337,54</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	274.321,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	2.106.441,63
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.202.387,35
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	301.506,27
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.541.754,92
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.120.145,27
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		<b>222.756,06</b>

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio**

## **2018**

*Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.*

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2018</b>	<b>31/12/2018</b>
FPV di parte corrente	135.979,20	72.673,56
FPV di parte capitale	2.106.441,63	2.120.145,27
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

Il FPV di parte corrente è costituito al 31.12.2018 quasi esclusivamente da incarichi legali relativi a cause in essere. Il FPV di parte capitale è costituito per la sua totalità dalla programmazione del piano degli investimenti dell'Ente e dai cronoprogrammi in essere,

Per il dettaglio della composizione del FPV l'Organo di Revisione ha già espresso il proprio parere n. 03 del 11/03/2019 sulla deliberazione di riaccertamento dei residui 2018.

## Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 13.528.948,67, come risulta dai seguenti elementi:

CONFRONTO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE															
	ANNO 2015			ANNO 2016			Δ	ANNO 2017			Δ	ANNO 2018			Δ
	residui	competenza	totale	residui	competenza	totale		residui	competenza	totale		residui	competenza	totale	
Fondo cassa al 31/12	€ 3.923.443,81		€ 3.923.443,81	€ 4.800.764,32		€ 4.800.764,32	22,36%	€ 5.958.936,11		€ 5.958.936,11	24,12%	€ 6.444.800,32		€ 6.444.800,32	8,16%
Riscossioni	€ 4.495.266,48	€ 26.972.987,32	€ 31.426.265,80	€ 2.315.923,02	€ 26.680.394,70	€ 28.996.317,67	-7,74%	€ 2.539.932,51	€ 27.481.775,57	€ 30.021.708,08	3,54%	€ 4.844.091,72	€ 26.938.326,59	€ 31.782.418,31	5,78%
Pagamenti	€ 3.354.864,77	€ 27.126.170,52	€ 30.481.035,29	€ 2.969.286,04	€ 25.270.296,39	€ 27.838.576,03	-8,89%	€ 4.242.817,84	€ 25.285.596,23	€ 29.528.413,87	6,10%	€ 3.858.302,00	€ 25.042.022,12	€ 28.900.324,20	-2,15%
Saldo al 31/12			€ 4.800.764,32			€ 5.958.936,11	24,12%			€ 6.444.800,32	8,16%			€ 6.296.856,46	44,23%
Residui attivi	€ 3.377.847,02	€ 4.488.863,40	€ 7.866.710,42	€ 5.087.324,73	€ 4.276.577,95	€ 9.363.902,68	19,86%	€ 5.756.196,72	€ 5.756.193,02	€ 11.512.389,75	22,92%	€ 6.068.086,40	€ 5.408.207,20	€ 11.476.293,60	-0,31%
Residui passivi	€ 540.574,00	€ 2.504.209,59	€ 3.044.784,19	€ 429.180,86	€ 4.427.802,69	€ 4.885.963,52	59,85%	€ 403.067,59	€ 417.469,76	€ 4.577.537,31	-5,95%	€ 479.231,60	€ 4.572.162,96	€ 5.081.354,58	10,35%
Avanzo lordo	€ 2.837.072,42	€ 1.984.653,81	€ 4.821.726,23	€ 4.658.163,81	€ 1.949.234,72	€ 10.457.445,21	8,68%	€ 5.313.129,28	€ 1.621.693,28	€ 13.379.622,76	27,94%	€ 5.988.854,80	€ 830.044,24	€ 13.721.767,55	17,51%
FPV spese correnti			€ 75.803,39			€ 99.429,57	31,17%			€ 138.979,20	36,76%			€ 72.673,56	-46,56%
FPV spese in conto capitale			€ 940.420,20			€ 684.627,11	-18,54%			€ 2.106.441,63	207,68%			€ 2.120.145,27	0,65%
Risultato di amministrazione al 31/12	€ 2.837.072,42	€ 1.984.653,81	€ 4.821.726,23	€ 4.658.163,81	€ 1.949.234,72	€ 10.457.445,21	11,11%	€ 5.313.129,28	€ 1.621.693,28	€ 11.137.201,00	16,13%	€ 5.988.854,80	€ 830.044,24	€ 13.528.948,67	21,48%

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo quadriennio ha avuto la seguente evoluzione:

Composizione del risultato di amministrazione: confronto ultimo quadriennio accantonamenti							
Parte accantonata	Anno 2015	Anno 2016	Δ	Anno 2017	Δ	Anno 2018	Δ
Fondo crediti di dubbia esigibilità	4.539.537,93	5.165.538,30	13,79%	6.039.849,46	14,48%	6.911.843,63	12,62%
Fondo passività potenziali da contenzioso	60.448,46	464.002,66	667,60%	545.000,00	14,86%	1.632.440,27	66,61%
altri accantonamenti:							
Fondo indennità fine mandato del sindaco quota maturata	0,00	1.622,13		4.689,89	65,41%	7.757,65	39,54%
Fondo miglioramenti contrattuali	50.669,85	180.000,00	255,24%	180.000,00	0,00%	25.000,00	-86,11%
<b>Totale parte accantonata</b>	<b>4.650.656,24</b>	<b>5.811.163,09</b>		<b>6.769.539,35</b>		<b>8.577.041,55</b>	
<b>Incidenza accantonamento su avanzo</b>	<b>53,42%</b>	<b>60,07%</b>		<b>60,78%</b>		<b>63,40%</b>	

Composizione del risultato di amministrazione: confronto ultimo quadriennio VINCOLI							
Parte vincolata	Anno 2015	Anno 2016	Δ	Anno 2017	Δ	Anno 2018	Δ
/incoli derivanti da disposizioni di legge	0,00	0,00		0,00		0,00	
/incoli derivanti da trasferimenti	4.313,29	63.617,54		62.693,76	-1,45%	20.557,33	-204,97%
/incoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	6.629,86		6.629,86	0,00%	0,00	
/incoli formalmente attribuiti dall'ente:							
IRS	3.009.546,14	3.484.546,14	15,783%	3.849.095,71	10,46%	4.250.000,00	9,43%
Eredità Nastro						299.493,73	
Per patrocinio cause pregresse	153.927,95	50.000,00		50.000,00		34.100,00	-46,63%
per conguaglio utenze	0,00	40.000,00		0,00		0,00	
<b>Totale parte vincolata</b>	<b>3.167.787,38</b>	<b>3.644.793,54</b>	<b>15,058%</b>	<b>3.968.419,33</b>	<b>8,879%</b>	<b>4.604.151,06</b>	<b>16,020%</b>

Composizione del risultato di amministrazione: confronto ultimo quadriennio QUOTA DESTINATA							
Parte accantonata destinata agli investimenti	Anno 2015	Anno 2016	Δ	Anno 2017	Δ	Anno 2018	Δ
	370.301,89	7.500,00	-97,975%	399.243,25	5,223,243%	347.756,06	-12,90%
<b>Incidenza della quota destinata agli investimenti su avanzo</b>	<b>4,25%</b>	<b>0,08%</b>		<b>3,58%</b>		<b>2,57%</b>	

Composizione del risultato di amministrazione: confronto ultimo quadriennio AVANZO LIBERO							
AVANZO LIBERO	Anno 2015	Anno 2016	Δ	Anno 2017	Δ	Anno 2018	Δ
	517.521,45	209.931,96	-59,435%	0,00	-100,000%	0,00	-100,000%
<b>Incidenza della quota destinata agli investimenti su avanzo</b>	<b>10,02%</b>	<b>24,01%</b>		<b>0,00%</b>		<b>0,00%</b>	

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

### **Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017**

Nel corso dell'esercizio 2018 è stata applicata una quota dell'avanzo di amministrazione 2017 di € 483.143,88.

In particolare, come risulta anche dai prospetti degli equilibri precedenti esposti, *tale avanzo è stato applicato alla parte corrente del bilancio per € 208.822,88 e alla parte in conto capitale per € 274.321,00.*

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 37 del 13.03.2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 37 del 13.03.2019 ha comportato le seguenti risultanze:

### RESIDUI ATTIVI MANTENUTI PER ANZIANITÀ'



#### Residui Attivi Mantenuti per Anzianità

Comune di Cattolica

Esercizio: 2018

Titolo	Descrizione	2018	2017	2016	2015	2014	Anni Precedenti	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.981.859,82	1.101.776,63	959.656,48	1.278.376,22	152.297,59	0,08	5.473.966,82
2	Trasferimenti correnti	395.386,26	24.722,68	23.391,15	19.596,00	4.390,00	6.000,00	473.486,09
3	Entrate extratributarie	1.568.524,20	683.393,48	230.055,22	736.963,93	241.710,19	61.940,48	3.522.587,50
4	Entrate in conto capitale	1.089.545,09	3.623,61	302.469,09	685,00	0,00	8.899,40	1.405.222,19
6	Accessione prestiti	359.000,00	212.621,73	0,00	0,00	0,00	0,00	571.621,73
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	13.891,83	14.416,40	1.101,04	0,00	0,00	0,00	29.409,27
<b>Totale Generale</b>		<b>5.408.207,20</b>	<b>2.040.554,53</b>	<b>1.516.672,98</b>	<b>2.035.621,15</b>	<b>398.397,78</b>	<b>76.839,96</b>	<b>11.476.293,60</b>

### RESIDUI PASSIVI MANTENUTI PER ANZIANITÀ'



#### Residui Passivi Mantenuti per Anzianità

Comune di Cattolica

Esercizio: 2018

Titolo	Descrizione	2018	2017	2016	2015	2014	Anni Precedenti	Totale
1	Spese correnti	2.868.016,41	229.876,15	60.180,55	22.559,89	23.030,70	18.786,36	3.222.450,06
2	Spese in conto capitale	1.265.906,74	10.212,94	3.063,57	0,00	0,00	0,00	1.279.183,25
7	Spese per conto terzi e partite di giro	438.239,81	12.337,33	5.959,23	13.315,24	2.144,64	77.765,00	549.761,25
<b>Totale Generale</b>		<b>4.572.162,96</b>	<b>252.426,42</b>	<b>69.203,35</b>	<b>35.875,13</b>	<b>25.175,34</b>	<b>96.551,36</b>	<b>5.051.394,56</b>

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

## **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 6.911.843,63

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 1.632.440,27 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Euro 545.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 50.000,00 accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio 2018;

Euro 1.037.440,27 accantonati in sede di destinazione dell'avanzo nel consuntivo 2018;

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene che l'Ente stia prudenzialmente muovendosi nella giusta direzione, in quanto l'alea di rischio per particolari fattispecie è ancora alta.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non è stato accantonato alcun tipo di fondo in quanto non vi sono società partecipate in perdita.

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

\_ Fondo al 31.12.2017 pari ad euro 4.689,89

\_ Fondo al 31.12.2018 pari ad euro 7.757,65

### **Altri fondi e accantonamenti**

All'interno di questa voce sono stati accantonati € 25.000,00 per l'eventuale rinnovo del contratto di comparto dei dipendenti pubblici e dei dirigenti. L'accantonamento al 31.12.2017 ammontava ad euro 180.000,00. Questa somma è stata poi applicata al bilancio di previsione 2018 – 2020 a seguito della sottoscrizione, in data 21.05.2018, del CCNL 2016-2018 del comparto enti locali.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

## **SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Gli enti locali hanno facoltà di assumere nuove forme di finanziamento solo se sussistono particolari condizioni previste dalla legge (l'articolo 204 del TUEL)

Oltre ai limiti normativi sopra descritti, il ricorso all'indebitamento va valutato anche sotto il profilo dell'impatto che produce sul sistema dei vincoli di finanza pubblica, nonché sotto il profilo della convenienza e sostenibilità economica nel tempo. L'accensione di un mutuo determina di norma il consolidamento della spesa per interessi per un periodo di circa 15/20 anni, finanziabile con il ricorso a nuove entrate o con la riduzione delle altre spese correnti.

Nelle tabelle che seguono vengono riportati i dati relativi all'indebitamento del Comune di Cattolica.

EVOLUZIONE DELL'INDEBITAMENTO						
ANNO	2013	2014	2015	2016	2017	2018
residuo debito	32.357.431,00	30.452.031,00	28.459.434,00	26.268.125,00	24.379.189,00	24.290.636,00
nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	1.818.481,00	359.000,00
prestiti rimborsati	1.905.400,00	1.992.597,00	1.968.157,00	1.888.936,00	1.907.034,00	2.083.170,24
estinzioni anticipate	0,00	0,00	223.152,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE FINE ANNO</b>	<b>30.452.031,00</b>	<b>28.459.434,00</b>	<b>26.268.125,00</b>	<b>24.379.189,00</b>	<b>24.290.636,00</b>	<b>22.566.465,76</b>
debito per abitante	1.788,00	1.666,00	1.534,00	1.415,00	1.414,00	1.316,37
%riduzione rispetto Anno precedente	-5,89%	-6,54%	-7,70%	-7,19%	-0,36%	-7,09%

EVOLUZIONE DEL COSTO ANNUO DELL'INDEBITAMENTO						
ANNO	2013	2014	2015	2016	2017	2018
oneri finanziari	292.011,00	913.944,00	192.694,00	115.859,00	105.087,00	134.979,51
quota capitale	1.905.400,00	1.992.597,00	2.191.309,00	1.888.936,00	1.907.034,00	2.083.170,24
<b>TOTALE FINE ANNO</b>	<b>2.197.411,00</b>	<b>2.906.541,00</b>	<b>2.384.003,00</b>	<b>2.004.795,00</b>	<b>2.012.121,00</b>	<b>2.218.149,75</b>
costo del debito per abitante	129,04	170,13	139,21	116,37	117,14	129,39
incidenza interessi su entrate correnti	1,14%	3,30%	0,71%	0,43%	0,39%	0,50%
incidenza costo del debito su s. corr.	9,35%	12,44%	10,55%	8,89%	8,90%	10,37%

L'ente nel 2018 ha contratto un mutuo dell'importo di € 359.000,00 per la manutenzione straordinaria di alcune strade cittadine e **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

### **Concessione di garanzie**

Non sono state rilasciate garanzie.

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

Non è stato fatto ricorso all'anticipazione di liquidità.

### **Contratti di leasing**

Non vi sono in essere contratti di leasing.

### **Strumenti di finanza derivata**

Non vi sono contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

## **Project Financing**

L'ente ha in corso al 31/12/2018 le seguenti operazioni di partenariato pubblico e privato:

1) Operazione in P.F. (Project Financing) della riqualificazione del centro tennistico di Via Leoncavallo. Le operazioni di gara si sono concluse con l'individuazione del concessionario il quale verrà sottoposto alle verifiche di legge ed alla progettazione definitiva prima della sottoscrizione della convenzione come previsto dalle disposizioni normative vigenti (art. 183 codice dei contratti). L'investimento complessivo ammonta ad euro 2.533.310,42 con un contributo sull'investimento da parte del Comune di Euro 908.191,80 (nel rispetto del limite del 49% stabilito dalla Legge). L'intervento è suddiviso in due stralci funzionali di cui il primo mediante risorse di bilancio già stanziato. Il secondo stralcio sarà oggetto, per la parte del Comune, di uno specifico mutuo di euro 428.191,80 da accendere nel corso del 2019 a seguito della presentazione da parte del concessionario del progetto definitivo.

2) Operazione in P.F. (Project Financing) dell'efficientamento energetico della piscina comunale mediante una operazione di tipo ESCO. E' stata avviata la procedura ad evidenza pubblica per la scelta del concessionario sulla base di una proposta ritenuta di pubblico interesse da parte dell'Amministrazione Comunale. Tale operazione vede utilizzare il finanziamento regionale per euro 122.244,97 per l'intervento, che, unito all'investimento del privato (443.659,33 euro) consentono al Comune di non impiegare risorse del proprio bilancio né direttamente né indirettamente.

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente **ha** provveduto in data 26.03.2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

C. 07111\_2018

**Pareggio di bilancio 2018 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016**  
**CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI**  
**PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE**

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2018  
da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2019 (protogato di diritto al 1° aprile 2019)

**DENOMINAZIONE ENTE Comune di CATTOLICA**

VISTO il decreto n. 182944 del 23 luglio 2018 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;  
VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2018;  
VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2018 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".

**SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:**

<b>SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2018</b>		<i>Importi in migliaia di euro</i>
		<b>Competenza</b>
1	<b>SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI</b>	4,076
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2018 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	<b>SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO</b>	4,076
4	<b>OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018</b>	235
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2018 PER IL 2018 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMI 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	0
6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 PER IL 2018 CON IL PATTO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	
7	RISORSE NETTE DA PROGRAMMARE ENTRO IL 20 GENNAJO 2019 PER INVESTIMENTI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 789 E 790, DELLA LEGGE N. 205 DEL 2017	
8=4+5 +6+7	<b>OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti per il 2018 e NON utilizzati e delle Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019</b>	235
9=3-8	<b>DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO</b>	3,841

Sulla base delle predette risultanze si certifica il risultato del pareggio di bilancio per l'anno 2018:

il pareggio di bilancio per l'anno 2018 è stato rispettato

il pareggio di bilancio per l'anno 2018 NON È STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE/IL SINDACO/IL SINDACO  
METROPOLITANO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)

## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	Percentuale
Residui attivi al 01.01.2018	2.257.091,21	
Residui riscossi nel 2018	591.869,89	
Residui al 31.12.2018	1.665.221,32	
Residui dalla competenza	1.176.489,27	
<b>Residui Totali</b>	<b>2.841.710,59</b>	
<b>FCDE al 31.12.2018</b>	<b>2.536.079,01</b>	<b>89,24%</b>

In merito si osserva come l'accantonamento a FCDE sia virtuoso in quanto supera l'accantonamento minimo del 75% previsto per il 2018.

### IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	Percentuale
Residui attivi al 01.01.2018	682.640,22	
Residui riscossi nel 2018	284.355,33	
Residui al 31.12.2018	398.284,89	
Residui dalla competenza	846.469,77	
<b>Residui Totali</b>	<b>1.244.754,66</b>	
<b>FCDE al 31.12.2018</b>	<b>1.036.695,60</b>	<b>83,29%</b>

### TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	Percentuale
Residui attivi al 01.01.2018	6.402,00	
Residui riscossi nel 2018	3.503,69	
Residui al 31.12.2018	2.898,31	
Residui dalla competenza	23.659,66	
<b>Residui Totali</b>	<b>26.557,97</b>	
<b>FCDE al 31.12.2018</b>	<b>19.290,64</b>	<b>72,64%</b>

## TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	Percentuale
Residui attivi al 01.01.2018	1.568.048,99	
Residui riscossi nel 2018	304.010,87	
Residui al 31.12.2018	1.264.038,12	
Residui dalla competenza	306.179,84	
<b>Residui Totali</b>	<b>1.570.217,96</b>	
<b>FCDE al 31.12.2018</b>	<b>1.453.092,77</b>	<b>92,54%</b>

## Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Accertamento	411.072,23	624.691,58	527.636,13
Riscossione	411.072,23	451.691,58	527.636,13

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 non è mai stata effettuata negli ultimi 3 anni. Questo testimonia come la parte corrente del bilancio sia in equilibrio senza l'applicazione di questi proventi.

## Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA													
Capitolo	Descrizione	2016				2017				2018			
		Previsione assestata	accertato	incassato	% di incasso	Previsione assestata	accertato	incassato	% di incasso	Previsione assestata	accertato	incassato	% di incasso
420000	Sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada (ordinanze, norme di legge)	€ 500.000,00	€ 450.291,97	€ 294.747,51	65,46%	€ 850.000,00	€ 812.832,07	€ 294.755,77	36,26%	€ 771.000,00	€ 630.189,60	€ 180.612,82	28,60%
420001	Maggiorazioni e interessi su sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada riscosse tramite ruoli	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 1.000,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
420002	Sanzioni amministrative per violazioni di norme del codice della strada : ruoli coattivi anni pregressi	€ 292.452,13	€ 292.313,13	€ 16.846,84	5,76%	€ 300.000,00	€ 378.269,46	€ 21.586,55	5,71%	€ 456.902,50	€ 454.005,75	€ 13.357,91	2,94%
420003	Sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada elevate tramite autovelox	€ 200.000,00	€ 107.315,10	€ 357.380,71	333,02%	Dal 2017 i pagamenti sono confluiti nel capitolo 420000							
<b>Totale</b>		<b>€ 993.452,13</b>	<b>€ 849.920,20</b>	<b>€ 714.761,42</b>	<b>404,24%</b>	<b>€ 1.151.000,00</b>	<b>€ 1.191.121,53</b>	<b>€ 316.342,32</b>	<b>41,97%</b>	<b>€ 1.227.902,50</b>	<b>€ 1.084.195,35</b>	<b>€ 193.970,73</b>	<b>31,60%</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	Percentuale
Residui attivi al 01.01.2018	1.906.697,36	
Residui riscossi nel 2018	364.306,07	
Residui al 31.12.2018	1.542.391,29	
Residui dalla competenza	980.869,14	
<b>Residui Totali</b>	<b>2.523.260,43</b>	
<b>FCDE al 31.12.2018</b>	<b>2.127.261,34</b>	<b>84,31%</b>

[Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.](#)

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	Percentuale
Residui attivi al 01.01.2018	28.022,88	
Residui riscossi nel 2018	23.180,83	
Residui al 31.12.2018	4.842,05	
Residui dalla competenza	178.572,08	
<b>Residui Totali</b>	<b>183.414,13</b>	
<b>FCDE al 31.12.2018</b>	<b>135.535,82</b>	<b>73,90%</b>

### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi esercizi evidenzia:

CONFRONTO ANDAMENTO DELLE SPESE MACROAGGREGATI AD ESCLUSIONE DELL'FPV								
	Titolo	2015	2016	Δ%	2017	Δ%	2018	Δ%
101	Redditi da lavoro dipendente	7.817.105,55	7.603.868,82	-2,73%	7.648.204,71	0,58%	7.419.060,69	-3,00%
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	497.168,75	477.370,00	-3,98%	639.877,00	34,04%	446.726,09	-30,19%
103	Acquisto di beni e servizi	11.562.409,71	11.973.105,83	3,55%	12.310.830,00	2,82%	10.980.812,32	-10,80%
104	Trasferimenti correnti	1.548.005,18	1.262.483,66	-18,44%	1.352.122,04	7,10%	1.379.558,34	2,03%
107	Interessi passivi	177.813,15	115.859,42	-34,84%	105.086,56	-9,30%	134.979,51	28,45%
108	Altre spese per redditi da capitale	14.880,84	0,00	-100,00%	0,00		0,00	
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00		899,50	100,00%	0,00	-100,00%
110	Altre spese correnti	973.792,75	1.138.325,87	16,90%	854.049,76	-24,97%	1.018.903,45	19,30%

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al , comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 685.118,02;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 6.540.813,58;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del : tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	Rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregati 101	8.149.150,84	7.425.965,82
Spese macroaggregati 103	34.000,00	34.954,61
Spese macroaggregati 102	372.049,36	357.048,72
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
<b>Totale spesa per il personale (A)</b>	<b>8.555.200,20</b>	<b>7.817.969,15</b>
(-) Componenti escluse (B)	2.014.386,62	2.200.873,60
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali	1.330.226,49	1.591.794,90
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>6.540.813,58</b>	<b>5.617.095,55</b>
(ex art. 1, comma 557 legge 296/2006 o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

## VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

#### Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati che hanno trasmesso all'Ente le risultanze di quanto previsto dalla normativa.

Le risultanze sono esplicitate nel seguente prospetto:

SOCIETA' CONTROLLATE - PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	<b>Residui Attivi /accertamenti pluriennali</b>	contabilità della società		<b>Residui Passivi</b>	contabilità della società		
SIS SPA	129.958,87	138.558,87	8.600,00	0,00	0,00	0,00	CANONE CONCESSIONE LAS. SOL
LEPIDA SPA	0,00	0,00	0,00	5.196,54	4.593,74	602,80	MAGGIORI IMPEGNI DEL COMUNE
ROMAGNA ACQUE SPA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			0,00			0,00	
ENTI/ORGANISMI CONTROLLATI - PARTECIPATI	credito del Comune v/ente	debito dell' ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
PATRIMONIO MOBILITA'PROVINCIA DI RIMINI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

			0,00			0,00	
			0,00			0,00	
			0,00			0,00	

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati Lepida S.c.p.a e Romagna Acque S.p.A.

L'ente ha sollecitato in data 27/03/2019 le seguenti società partecipate:

- Agenzia Mobilità Romagnola s.r.l.
- AMIR S.p.A.
- GEAT S.p.A.
- START Romagna S.p.A.

Senza ad oggi aver avuto alcun riscontro in merito alla verifica dei debiti e crediti reciproci.

### **Esternalizzazione dei servizi**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Servizio	Raccolta e smaltimento rifiuti
Organismo Partecipato	HERA SPA
<b>Spese sostenute</b>	
Per contratti di servizio	5.200.553
Per trasferimenti in conto esercizio	

Servizio	Riscossione tributi minori
Organismo Partecipato	GEAT SPA
<b>Spese sostenute</b>	
Per contratti di servizio	123.145
Per trasferimenti in conto esercizio	

Servizio	Trasporto pubblico urbano
Organismo Partecipato	AMR SRL CONS
<b>Spese sostenute</b>	
Per contratti di servizio	
Per trasferimenti in conto esercizio	54.997

Servizio	Raccolta e smaltimento rifiuti
Organismo Partecipato	PMR SRL CONS
<b>Spese sostenute</b>	
Per contratti di servizio	
Per trasferimenti in conto esercizio	32.763

### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **non ha proceduto** alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente ha provveduto in data 20.12.2018 (DC. N. 55) all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

L'Organo di revisione dà atto che nessuna delle società partecipate nell'ultimo bilancio in possesso dell'Ente (2017) ha registrato perdite di esercizio per le quali il Comune debba intervenire con proprie risorse all'eventuale ripiano.

## **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva che lo stesso è positivo ed ammonta ad € 4.122.642,44 dato dalla differenza tra i componenti positivi e negativi di esercizio.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato da una rettifica rispetto all'esercizio precedente delle quote di avanzo vincolato che, per legge, all'interno del conto economico si devono considerare libere e pertanto fanno aumentare l'utile di esercizio. Pertanto tale voce di avanzo vincolato da passività iscritta nella voce "Fondo rischi ed oneri" dello stato patrimoniale 2017 è stata girata al conto "Sopravvenienze attive" del conto economico 2018.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro € 8.841,12 si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
HERA SPA	0,0047%	5.025.12
ROMAGNA ACQUE SPA	1,60%	3.816,00

Si segnala come nel corso del 2018 sia stata incassata la somma di € 80.617,29 quale ulteriore acconto della distribuzione della riserva straordinaria di SIS SPA. Tale importo è stato incassato sull'apposito residuo attivo formatosi nell'anno dell'accertamento iniziale e di conseguenza è stato ridotto il FCDE per l'importo incassato.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:



## STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	766.101,72
Immobilizzazioni materiali di cui:	67.178.611,60
- <i>inventario dei beni immobili</i>	66.918.809,52
- <i>inventario dei beni mobili</i>	259.802,08
Immobilizzazioni finanziarie	19.681.200,80
Rimanenze	0.00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

### **ATTIVO**

#### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente per le quali ci si avvale della consulenza della Ditta specializzata GIES srl di San Marino.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

#### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3,

nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 6.911.843,54 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione. Rispetto al 2017 tale operazione produce anche un miglioramento dell'apposito fondo per rischi ed oneri dello stato patrimoniale passivo alla voce "altri fondi".

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

#### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

### **PASSIVO**

#### Patrimonio netto

La variazione del Patrimonio Netto al 31/12/2018 è pari ad € 4.287.889,34 e trova giustificazione principalmente nel risultato economico di esercizio 2018 pari ad € 4.122.642,44, dato dalla differenza tra i componenti positivi e negativi di esercizio.

In attuazione del principio contabile 4.3, con apposita scrittura di rettifica e con decorrenza da questo esercizio, è stata costituita la Riserva per beni demaniali, indisponibili e di valore storico artistico per euro 50.925.228,96 tramite l'utilizzo del fondo di dotazione che era iscritto tra le passività del 2017.

Il patrimonio netto per complessivi euro 71.385.578,30 è così suddiviso:

<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
FONDO DI DOTAZIONE	5.790.629,49	
RISERVE	61.472.306,37	
Da RISULTATO D'ESERCIZIO	986.749,50	
Da RISERVE DI CAPITALE	6.801.935,49	
Da PERMESSI DI COSTRUIRE	2.758.392,42	
Da RISERVE PER BENI DEMANIALI INDISPONIBILI E CULTURALI	50.925.228,96	
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	4.122.642,44	
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>71.385.578,30</b>

#### Fondi per rischi e oneri

Il totale fondo rischi ed oneri è pari ad € 1.665.197,92, ed è stato calcolato nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:



Tale composizione rispecchia ciò che nel conto del bilancio risulta accantonato per:

- fondo contenzioso
- Indennità fine mandato del Sindaco
- Oneri per miglioramenti contrattuali dipendenti e dirigenti

### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 39.121,22 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **CONCLUSIONI**

Il Collegio dei Revisori, sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio e per quanto esposto in analisi nei punti precedenti, attesta che non sono state riscontrate irregolarità contabili.

In particolare il Collegio ha verificato:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio
- attendibilità dei valori patrimoniali
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e si propone di accantonare l'avanzo di amministrazione per le finalità indicate nella presente relazione come nella seguente tabella:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)		13.528.948,67
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018</b>			
<b>Parte accantonata</b>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018			6.911.843,63
Fondo residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni)			0,00
Fondo contenzioso			1.632.440,27
Altri accantonamenti			32.757,65
		<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>8.577.041,55</b>
<b>Parte vincolata</b>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti			20.557,33
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			4.549.493,73
Altri vincoli			34.100,00
		<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>4.604.151,06</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>			
		<b>Totale destinata agli investimenti (D)</b>	<b>347.756,06</b>
		<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>0,00</b>

Dall'andamento della gestione ordinaria e dal risultato di competenza di euro 3.235.093,60 si evince come l'equilibrio di parte corrente, pari a euro 3.012.337,54 di cui 2.034.829,41 costituiscono l'accantonamento al FCDE, non necessita di apporti di parte capitale destinati a spese correnti.

Si sottolinea poi che l'equilibrio di parte capitale per euro 222.756,06 confluisce, per legge, nell'avanzo destinato ad investimenti senza che si rendano necessari apporti di parte corrente.

Gli accantonamenti in essere risultano prudenziali e in linea con quanto previsto dalle varie normative di riferimento. L'analisi dei residui testimonia come non vi siano poste attive e/o passive rilevanti che derivano da annualità pregresse.

Permane un'alea di rischio legata ad alcuni rilevanti contenziosi in essere per i quali il Comune, da un paio di anni a questa parte, sta adottando delle misure cautelative di accantonamento per calmierare gli eventuali rischi di soccombenza.

A tal proposito si evidenzia come la quota di avanzo potenzialmente libera derivante dalle risultanze di questo rendiconto viene completamente allocata nel fondo contenzioso per alimentarlo ulteriormente.

Il Collegio, considerato i minori incassi delle sanzioni da codice della strada, notevolmente ridotti rispetto al 2017, invita l'Ente a velocizzare l'emissione dei ruoli e a programmare in modo molto più efficace i tempi e i periodi di emissione dei ruoli stessi al fine di ridurre il volume dei residui attivi, che comunque risultano ben calmierati dall'apposito FCDE.

Il Collegio rileva l'andamento del trend in contrazione della spesa del personale dell'Ente rispetto al dato preso come a riferimento dall'attuale normativa di riferimento. Questo sicuramente da un lato è un elemento in linea con il rispetto del dettato normativo vigente, dall'altro si ritiene di consigliare all'Ente un'attenta programmazione del fabbisogno del personale anche alla luce delle nuove disposizioni in materia di pensionamento che condurranno già nel corso del 2019 ad un elevato numero di collocamenti a riposo per rimpiazzare una parte dei quali saranno sicuramente necessarie delle sostituzioni.

Il Collegio durante lo svolgimento della propria attività ha riscontrato alcune disfunzioni nel sistema

informativo che comportano per il personale rilevanti rallentamenti nelle proprie attività. A tal riguardo il Collegio invita l'Ente, tramite il proprio CED, a dotarsi di adeguati strumenti software che eliminino tali criticità e possano velocizzare le operazioni.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MASSIMO ROSETTI

DOTT. MAURO PIRONI

DOTT. GIORGIO PALARETI